



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA  
DI CATANZARO

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

**OGGETTO:** Decisione di contrarre del 10/07/2024 – **DSMEC**

SPESE MANTENIMENTO BREVETTO

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160, modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;

**VISTO** l'art. 48 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 62 del 29.01.2015 le cui disposizioni continuano ad essere applicate se non in contrasto con le disposizioni del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

**VISTA** la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza";

**VISTO** il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

**VISTO** il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

**CONSIDERATI** il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023 e i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del medesimo decreto;

**VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

**VISTO** l'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del medesimo decreto;

**RILEVATO** preliminarmente, come la fornitura in argomento non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**CONSIDERATO** che si intende derogare al principio di rotazione ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5000,00;

**CONSIDERATO** che il valore della presente fornitura risulta essere inferiore a € 140.000 e che l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 prevede: *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

**VISTO** l'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione, contenute nella parte II del Libro I del medesimo decreto e riferite a tutte le procedure di affidamento, acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

**CONSIDERATO** che in ossequio agli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023 il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023) al fine di assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

**VISTA** la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 con cui l'Anac ha comunicato che, a partire dal 1 gennaio 2024, sarà attiva la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza con la conseguente dismissione del servizio Smartcig;

**VISTA** l'Intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, accordata con nota acquisita al prot. ANAC n. 113262 del 18 dicembre 2023;

**CONSIDERATO** che con il comunicato del Presidente del 10.01.2024 l'Anac, al fine di

favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto chiarire che, allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024 e che tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD (piattaforma di approvvigionamento digitali), per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;

**VISTA** la comunicazione, a mezzo mail del 19.04.2024, con la quale lo STUDIO RUBINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale VIA LUCREZIA DELLA VALLE 84 CATANZARO CZ 88100 comunicava la scadenza, prevista per il 25 luglio 2024, della 7ª annualità per garantire il mantenimento in vita del Brevetto n. 102018000007505 del 25 Luglio 2018 concesso in data 28 Luglio 2020 con numero 102018000007505 dal titolo "DISPOSITIVO BIOMEDICALE AL PLASMA PER LA COAGULAZIONE DEL SANGUE", di cui è Titolare il Prof. Indolfi, prevedendo la quota a carico dell'Università per il mantenimento dello stesso come di seguito specificato:

**Quota Università Magna Graecia di Catanzaro (25%)**

- ✓ Competenze Studio € 20,00 + Iva= € 24,40
- ✓ Tassa da versare all'UIBM € 30,00
- ✓ Totale € 54,40
- ✓

**VISTI** i numerosi solleciti dello STUDIO RUBINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale VIA LUCREZIA DELLA VALLE 84 CATANZARO CZ 88100 ad adempiere a quanto sopra descritto, per ultimo quello del 03.07.2024;

**VISTA** la necessità manifestata, con richiesta del 25.06.2024 dal Prof. Ciro Indolfi di attivare la procedura di pagamento della somma dovuta per il mantenimento in vita del Brevetto n. 102018000007505 del 25 Luglio 2018 concesso in data 28 Luglio 2020 con numero 102018000007505 dal titolo "DISPOSITIVO BIOMEDICALE AL PLASMA PER LA COAGULAZIONE DEL SANGUE", di cui lo stesso è Titolare;

**RITENUTO** di affidare la procedura per il mantenimento in vita del Brevetto n. 102018000007505 del 25 Luglio 2018 concesso in data 28 Luglio 2020 con numero 102018000007505 dal titolo "DISPOSITIVO BIOMEDICALE AL PLASMA PER LA COAGULAZIONE DEL SANGUE", di cui è Titolare il Prof. Indolfi allo STUDIO RUBINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, sede legale in VIA LUCREZIA DELLA VALLE 84, CATANZARO (CZ) 88100 per un importo pari a € 54,40;

**ACCERTATO** che lo STUDIO RUBINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, sede legale in VIA LUCREZIA DELLA VALLE 84, CATANZARO (CZ) 88100 è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**ACQUISITO** il cig B26A1F8781 mediante l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Anac;

**RITENUTO** di individuare il Dott. Giuseppe Ceravolo come Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento della fornitura in parola, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

**CONSIDERATA** la copertura finanziaria della suddetta spesa nelle voci di spesa del Bilancio di previsione 2024;

**VISTA** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 aggiornata con delibera n. 585 del 19.12.2023 dell'Anac per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36

**VALUTATA** la necessità di provvedere all'acquisto come indicato in oggetto;

#### **D E T E R M I N A**

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto.
- di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il Dott. Giuseppe Ceravolo, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 allo STUDIO RUBINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, sede legale in VIA LUCREZIA DELLA VALLE 84, CATANZARO (CZ) 88100, la procedura per il mantenimento in vita del Brevetto n. 102018000007505 del 25 Luglio 2018 concesso in data 28 Luglio 2020 con numero 102018000007505 dal titolo “DISPOSITIVO BIOMEDICALE AL PLASMA PER LA COAGULAZIONE DEL SANGUE”, di cui è Titolare il Prof. Indolfi, al di fuori delle piattaforme di approvvigionamento digitali, per un importo pari a € 54,40 iva esclusa.
- di impegnare la spesa presuntiva, in attesa della conclusione definitiva della procedura, sulla seguente voce di bilancio: COAN CA.04.41.09.04 (Spese correnti per brevetti) – INDOLFI 60.
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

**F.TO IL DIRETTORE**  
**Prof. Arturo Pujia**